



ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 188 di giovedì 21 settembre 2000

Occhio alla schiena!

La riduzione dei disturbi muscoloscheletrici al centro della "Settimana europea della salute e della sicurezza sul lavoro".

I disturbi muscoloscheletrici possono essere considerati, nell'ambito della medicina del lavoro, una delle patologie più frequenti; le ultime stime infatti riportano che affliggono più di 44 milioni di lavoratori.

Proprio la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici sarà al centro della "Settimana europea della salute e della sicurezza sul lavoro", presentata ufficialmente ieri ad "Ambiente e Lavoro".

La "Settimana europea", che si svolgerà nella terza settimana di ottobre, prevede una campagna di sensibilizzazione sui metodi e sulle procedure di prevenzione di tali patologie.

I fattori di rischio sono infatti spesso sottovalutati ed i lavoratori non sempre hanno una adeguata formazione sull'argomento.

Posture sbagliate, errate procedure nella movimentazione dei carichi, ad esempio, possono causare danni irreparabili alla colonna vertebrale.

Tra i disturbi muscoloscheletrici quali sono i più frequenti? In testa alla classifica troviamo i dolori alla schiena (30%), seguiti dai dolori alle gambe e alle braccia (17%).

Per quanto riguarda i fattori di rischio, analizzando il tipo di mansioni svolte da coloro che accusano questo tipo di disturbi, il 57% degli intervistati svolge attività lavorative che richiedono lo svolgimento di movimenti ripetitivi delle mani e delle braccia, il 54% è sottoposto ad attività ad "alta velocità", il 45% lavora in posizioni dolorose o stancanti ed il 33% deve trasportare carichi pesanti.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it